

TRENT'ANNI FA MORIVA PRIMO LEVI

L'11 aprile 1987 Primo Levi si è ucciso gettandosi dalle scale del palazzo dove abitava a Torino.

Levi era nato a Torino nel 1919 e a causa delle leggi razziali ebbe difficoltà a compiere gli studi, ma riesce a laurearsi in clinica.

Nel 1943 entra in contatto con un gruppo partigiano.

Nel dicembre del 1943 viene arrestato dalla milizia fascista.

Con altri 650 ebrei è deportato nel campo di concentramento di

Levi è tra i pochissimi a far ritorno dai campi di sterminio nazisti.

Scrive su questa esperienza "Se questo è un uomo", "La tregua", "Sommersi e salvati".

Levi lavorò come ingegnere chimico e continuò la sua attività di scrittore.

Nel 1975 decise di andare in pensione per dedicarsi all'attività di scrittore in modo esclusivo.